



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Opere e lavori pubblici, osservatorio contratti pubblici, ricostruzione post sisma

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 3390 DEL 20/04/2021

OGGETTO: D.G.R. 3 marzo 2021, n. 152. Formazione dell'Elenco regionale dei soggetti idonei ad essere designati/nominati nell'ambito del Collegio Consultivo Tecnico in attuazione dell'art. 6, comma 1, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito, con modificazioni, in L. 11 settembre 2020, n. 120. Approvazione avviso pubblico e modello di domanda di inserimento in elenco.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

Visto il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali", convertito con modificazioni in Legge 11 settembre 2020, n. 120;

PREMESSO che la Giunta Regionale, con Deliberazione 3 marzo 2021, n. 152 recante "*Istituzione dell'Elenco regionale dei soggetti idonei alla designazione/nomina nell'ambito del Collegio Consultivo Tecnico in attuazione dell'art. 6, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (Decreto Semplificazioni) convertito, con modificazioni, in legge 11 settembre 2020, n. 120. Disciplina*

delle modalità di gestione e requisiti per l'iscrizione dei soggetti nell'Elenco”:

- ha preso atto:
 - della nuova normativa introdotta dagli artt. 5 e 6 del D.L. n. 76/2020 convertito, con modificazioni, in L. n. 120/2020, contenente la disciplina del Collegio Consultivo Tecnico (in seguito: “CCT”), con i compiti previsti dall’articolo 5 e con le funzioni di assistenza di cui all’art. 6 per la rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura suscettibili di insorgere nel corso dell’esecuzione del contratto;
 - che la Regione Umbria, nell’ambito del Gruppo di Lavoro “Contratti Pubblici” di ITACA (Istituto per l’innovazione e la trasparenza degli appalti e la compatibilità ambientale), organo tecnico della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in materia di contratti pubblici, del quale l’Umbria ha il vice coordinamento, ha partecipato alla stesura di un documento, approvato dalla Conferenza delle Regioni, con l’intento di fornire un supporto operativo contenente prime indicazioni alle amministrazioni e stazioni appaltanti delle Regioni e delle Province autonome per la gestione e l’applicazione dell’art. 6 del citato D.L. 76/2020 in materia di CCT (“COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO, Prime indicazioni per la nomina dei componenti e del Presidente Art. 6 del DL 76/2020, convertito in legge 120/2020 (Decreto Semplificazioni)”, allegato alla Deliberazione in argomento;
- ha fatto propri, in generale, i contenuti del sopracitato documento e ha ritenuto di procedere, anche sulla scia dell’esperienza regionale acquisita con la formazione degli Elenchi regionali dei professionisti e delle imprese, all’istituzione di un Elenco di soggetti qualificati per la nomina dei componenti del CCT e pertanto ha stabilito di dover adempiere al disposto normativo rendendo nota l’esigenza di acquisire le prestazioni professionali in oggetto mediante pubblicazione di un avviso per la formazione di un elenco regionale di soggetti, liberi professionisti e/o dipendenti pubblici, dotati di esperienza e qualificazione professionale adeguata alla tipologia dell’opera, scelti tra ingegneri, architetti, giuristi ed economisti, in possesso dei requisiti previsti dall’art. 6 del D.L. n. 76/2020 come convertito con L. n. 120/2020;
- ha stabilito che:
 - l’Elenco sarà costituito in base alle istanze pervenute e sarà aggiornato semestralmente, con riferimento alle istanze pervenute successivamente;
 - sarà obbligatoriamente utilizzato dai Servizi della Giunta Regionale per individuare i propri componenti;
 - sarà messo a disposizione di tutte le amministrazioni aggiudicatrici del territorio regionale e degli operatori economici per quanto di loro competenza;
 - nella scelta del membro del CCT l’amministrazione, nell’ambito della propria discrezionalità, provvederà alla nomina del suo rappresentante, fermo restando che, per espresso disposto normativo (art. 6, comma 8, del D.L. 76/2020), ogni componente del CCT non può ricoprire più di cinque incarichi contemporaneamente e comunque non può svolgere più di dieci incarichi ogni due anni. La scelta fiduciaria deve avvenire nel rispetto dell’art. 4 del D.Lgs. n. 50/2016 a mente del quale sotto la rubrica “*Principi relativi all’affidamento di contratti pubblici esclusi*”, stabilisce che i medesimi devono comunque avvenire “nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell’ambiente ed efficienza energetica”;
 - per quanto attiene al compenso, trova applicazione quanto previsto dal sopra citato documento “*Collegio Consultivo Tecnico, Prime indicazioni per la nomina dei componenti e del Presidente Art. 6 del DL 76/2020, convertito in legge 120/2020 (Decreto Semplificazioni)*”;
- ha dato mandato al Dirigente del Servizio Opere e lavori pubblici, osservatorio contratti pubblici, ricostruzione post sisma, tramite la Sezione Tecnico giuridica per i lavori

pubblici, di porre in essere le procedure necessarie per l'istituzione del citato Elenco e conseguentemente di:

- provvedere alla pubblicazione di apposito avviso pubblico;
- provvedere alla formazione dell'Elenco in parola ed ai relativi aggiornamenti;
- predisporre ed attuare, anche sulla base delle positive esperienze dell'Elenco regionale dei professionisti e dell'Elenco regionale delle imprese di cui alla L.R. n. 3/2010, un progetto di sistema informatico che consenta la formazione e la gestione informatizzata dell'Elenco, ivi inclusa la presentazione delle domande di inserimento;
- ha inoltre stabilito, nelle more della realizzazione del sistema di cui al punto precedente, vista l'urgenza di provvedere agli adempimenti disposti dal citato Decreto-Legge n. 76/2020, di predisporre l'Elenco, a seguito di avviso pubblico, per le vie ordinarie, consentendo la presentazione della domanda a mezzo posta elettronica certificata;

DATO ATTO che il Decreto Legge n. 76/2020, convertito con modificazioni in Legge n. 120/2020, prevede, tra quant'altro, che:

- la costituzione del CCT è obbligatoria, per ogni stazione appaltante, per tutti i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, da iniziare o già iniziati;
- il CCT possa essere costituito, in maniera facoltativa, con tutti o parte dei compiti sopra descritti, anche per le opere di importo inferiore alle soglie;
- il CCT è formato, a scelta della stazione appaltante, da tre componenti, o cinque in caso di motivata complessità dell'opera e di eterogeneità delle professionalità richieste, dotati di esperienza e qualificazione professionale adeguata alla tipologia dell'opera, tra ingegneri, architetti, giuristi ed economisti con comprovata esperienza nel settore degli appalti delle concessioni e degli investimenti pubblici, anche in relazione allo specifico oggetto del contratto e alla specifica conoscenza di metodi e strumenti elettronici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture (BIM), maturata per effetto del conseguimento di un dottorato di ricerca, oppure che siano in grado di dimostrare un'esperienza pratica e professionale di almeno dieci anni nel settore di riferimento;
- i componenti del CCT possono essere scelti dalle parti di comune accordo, ovvero le parti possono concordare che ciascuna di esse nomini uno o due componenti e che il terzo o il quinto componente, con funzioni di presidente, sia scelto dai componenti di nomina di parte. Nel caso in cui le parti non trovino un accordo sulla nomina del presidente entro il termine indicato al comma 1, questo è designato entro i successivi cinque giorni dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per le opere di interesse nazionale, dalle regioni, dalle province autonome di Trento e Bolzano o dalle città metropolitane per le opere di rispettivo interesse. Il collegio consultivo tecnico si intende costituito al momento della designazione del terzo o del quinto componente;
- oltre alla fattispecie della nomina obbligatoria o facoltativa del Collegio, di cui, rispettivamente, ai commi 1 e 4 del citato articolo 6, la norma, al comma 5, individua un altro caso di utilizzo del CCT laddove prevede che "Le stazioni appaltanti, tramite il loro responsabile unico del procedimento, possono costituire un CCT formato da tre componenti per risolvere problematiche tecniche o giuridiche di ogni natura suscettibili di insorgere anche nella fase antecedente alla esecuzione del contratto, ivi comprese le determinazioni delle caratteristiche delle opere e le altre clausole e condizioni del bando o dell'invito, nonché la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione, e dei criteri di selezione e di aggiudicazione. In tale caso due componenti sono nominati dalla stazione appaltante e il terzo componente è nominato dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per le opere di interesse nazionale, dalle regioni, dalle province autonome di Trento e Bolzano o dalle città metropolitane per le opere di interesse locale;

- il CCT è sciolto al termine dell'esecuzione del contratto ovvero, nelle ipotesi in cui non ne è obbligatoria la costituzione, in data anteriore su accordo delle parti. Nelle ipotesi in cui ne è obbligatoria la costituzione, il collegio può essere sciolto dal 31 dicembre 2021 in qualsiasi momento, su accordo tra le parti;
- i componenti del CCT hanno diritto a un compenso a carico delle parti e proporzionato al valore dell'opera, al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte;

RITENUTO di porre in essere le procedure necessarie per l'istituzione del citato Elenco e pertanto di:

- dover predisporre un avviso pubblico comprensivo di un modello di domanda per l'inserimento in Elenco, ai sensi del D.L. n. 76/2020 come convertito con Legge n. 120/2020 e della D.G.R. 3 marzo 2021, n. 152;
- dare atto che, vista l'urgenza di provvedere agli adempimenti disposti dal citato decreto-legge n. 76/2020, nelle more della realizzazione del sistema informatico di cui alla D.G.R. n. 152/2021, l'Elenco, a seguito di avviso pubblico, sarà inizialmente realizzato per le vie ordinarie, consentendo la presentazione della domanda a mezzo posta elettronica certificata, demandando a successivo atto l'approvazione del progetto di sistema informatico per la gestione dell'Elenco;

VISTO l'avviso pubblico, comprensivo del modello di domanda per l'inserimento in elenco, predisposto, ai sensi del D.L. n. 76/2020 come convertito con Legge n. 120/2020 e della D.G.R. 3 marzo 2021, n. 152, dalla Sezione *Tecnico giuridica per i lavori pubblici*;

RITENUTO di :

- approvare l'avviso pubblico, comprensivo del modello di domanda per l'inserimento in elenco, allegato al presente atto sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;
- disporre la pubblicazione dell'avviso pubblico e del modello di domanda:
 - in "Amministrazione trasparente" della Regione Umbria, sezione "Bandi e contratti", Profilo del Committente, Attività di approvazione Avvisi;
 - nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria;
- trasmettere la documentazione in oggetto agli Ordini Professionali ed agli Enti del territorio della Regione Umbria;
- disporre di provvedere alla formazione dell'Elenco in parola ed ai relativi aggiornamenti;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare l'avviso pubblico, comprensivo del modello di domanda per l'inserimento in elenco, predisposto, ai sensi del D.L. n. 76/2020 come convertito con Legge n. 120/2020 e della D.G.R. 3 marzo 2021, n. 152, dalla Sezione *Tecnico giuridica per i lavori pubblici* allegato al presente atto sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;
3. di disporre la pubblicazione dell'avviso pubblico e del relativo modello di domanda:
 - in "Amministrazione trasparente" della Regione Umbria, sezione "Bandi e contratti", Profilo del Committente, Attività di approvazione Avvisi;
 - nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria;
4. di trasmettere la documentazione in oggetto agli Ordini Professionali ed agli Enti del territorio della Regione Umbria;

5. di disporre, a seguito delle domande pervenute, di provvedere alla formazione dell'Elenco in parola e ai relativi aggiornamenti;
6. di dare atto che, nelle more della realizzazione del sistema informatico di cui alla D.G.R. n. 152/2021, vista l'urgenza di provvedere agli adempimenti disposti dal citato decreto-legge n. 76/2020, l'Elenco, a seguito di avviso pubblico, sarà inizialmente realizzato per le vie ordinarie, consentendo la presentazione della domanda a mezzo posta elettronica certificata, demandando a successivo atto l'approvazione del progetto di sistema informatico per la gestione dell'Elenco;
7. di dare atto che Responsabile del Procedimento è il Dirigente del Servizio *Opere e lavori pubblici, osservatorio contratti pubblici, ricostruzione post sisma*;
8. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 20/04/2021

L'Istruttore
Giovanni Natale

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 20/04/2021

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile

Dr.ssa Stefania Rosi Bonci

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 20/04/2021

Il Dirigente
- Paolo Gattini

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2